

# 1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

## G.I.T.A. 2

### Capofila

Codice Fiscale	91300840377
Denominazione	Associazione Oratorio San Francesco APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
03388101200	EDEN ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA E.T.S. - A.P.S.	Associazione di promozione sociale (APS)
91398150374	Archivio Sonoro APS	Associazione di promozione sociale (APS)
03452131208	M'Over Walking APS ASD	Associazione di promozione sociale (APS)
91212070378	Teatro Ensemble	Associazione di promozione sociale (APS)
91320360372	San Francesco d'Assisi ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91253250376	G.R.D. Bologna Aps	Associazione di promozione sociale (APS)
91207050377	Oltr'Alpe Odv	Organizzazione di volontariato (ODV)
91195170377	PER LE ARTI FIGURATIVE Urbano Parentelli - APS	Associazione di promozione sociale (APS)
03272171202	ASSOCIAZIONE LA CA' DI BRENNO	Associazione di promozione sociale (APS)
92040680370	E bene venga maggio APS	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

Titolo Progetto	G.I.T.A. 2
Data inizio	02/12/2024
Data fine	30/06/2026

### Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

3

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività
-------------	--

sportive, musicali, studio, ecc.);

5

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

6

DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
-------------	---

7

DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
-------------	---

## Destinatari

Destinatario	Numero
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	150
Migranti, rom e sinti	50
Disabili	30
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	85

## Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il distretto presenta differenze significative di servizi e opportunità educative. Si osserva un aumento dei casi di ritiro sociale tra i/le giovani e uno sfilacciamento della coesione sociale e territoriale, appare dunque cruciale sviluppare progetti coerenti con la politica di Coesione Europea, per superare gli squilibri esistenti. L'analisi del contesto rileva come bisogni: 1. Opportunità per giovani: il ritiro sociale e la sfiducia nel futuro rendono cruciale la creazione di occasioni di socialità e attività extrascolastiche 2. Inclusione sociale minori stranieri e delle loro famiglie 3. Supporto alle famiglie in fragilità socio-economica 4. Collaborazione tra le associazioni attive per creare coesione territoriale 5. Valorizzare e coinvolgere attivamente i giovani visti come risorsa
Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Creare opportunità generatrici di comunità</li> <li>. Offrire servizi per mitigare le differenze territoriali ed economiche</li> <li>. aumento del benessere psico-fisico e del coinvolgimento dei/le giovani</li> <li>. Usare le differenza come risorse</li> <li>. Collaborazioni e co-progettazioni tra le associazioni attive sul territorio e tra queste e le istituzioni nella realizzazione di attività per un welfare generativo di comunità, che fungano, tramite il coinvolgimento, la partecipazione e il sostegno dei/le cittadini3, da prevenzione.</li> <li>.Inclusione transculturale della popolazione straniera del territorio</li> <li>. Realizzazione di un festival distrettuale "Giochi di frontiera" sostenibile e</li> </ul>

	<p>replicabile annualmente come appuntamento che unisce e coinvolge la popolazione locale e promuova il territorio.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Il progetto si sviluppa dall'analisi dei dati raccolti nel precedente progetto. Il target è i/le Ragazz3 non seguit3 dai servizi territoriali ma che per condizioni socio economiche vivono una marginalità e solitudine involontaria e non perseguono buoni stili di vita. Le attività di progetto si basano su una ampia ma serrata co-progettazione tra le ass. dividendosi in 4 macroaree dialoganti:</p> <p>1- Attività continuative: rafforzare le opportunità e i servizi extrascolastici e dei doposcuola. Le attività nascono dalla co-progettazione che produrrà azioni tra loro in dialogo e congiunte: lab. musico/teatrali, musica e danze tradizionali e sport</p> <p>2, 3- . Le attività laboratoriali del I e II anno: lab. formativi ed artistici finalizzati all'attivazione e il coinvolgimento dei/le giovani per la realizzazione della task 4. I anno lab. Teatrali e grafici sulle emozioni e teatrali/sportivi per giovani con disabilità. Il anno costruzione performance circo integrato giovani con disabilità, sport e lab. Audio per la promozione del festival.</p> <p>4- Festival distrettuale "Giochi di Frontiera" presso monte Bibele è pensato per essere replicabile ogni anno in un comune differente del distretto. L'evento prevede giochi dove squadre (Monte e Valle) si confronteranno, la scelta di appartenere al monte o alla valle sarà libera e la vera vittoria si raggiungerà se le squadre si considereranno come un unico sistema. Ospiterà la restituzione delle performance artistiche frutto dei lab annuali.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>Da anni sono attive collaborazioni con i Comuni ai quali, oltre richiedere il patrocinio, vengono avviate di volta in volta delle collaborazioni per l' utilizzo di spazi, o l'utilizzo di mezzi e identificazione dei/le beneficiar3 attraverso i servizi sociali. Il progetto collabora con le Caritas locali, per la segnalazione di soggetti in disagio socio economico sia come beneficiari, sia come volontari. Analoga collaborazione è avviata con l'Istituzione Padre Marella. A Monghidoro prosegue la collaborazione con Golden Team ASD per il corso di karate gratuito e con le associazioni AIBI i Talenti con il doposcuola a cui afferiscono 60 ragazz3 le cui famiglie sono immigrate e in comprovata difficoltà economica-e. L'associazione Passo Passo che si occupa di disabilità ha una presenza fattiva sul territorio e rappresenta una componente attiva della rete locale nell'ambito di progetti specifici rafforzando la rete locale.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>G.I.T.A.2 si svolgerà nel distretto che comprende San Lazzaro, Idice, Ozzano, Monterenzio e Monghidoro. Le attività si terranno nei doposcuola territoriali dei Comuni coinvolti, dove i partner operano secondo gli obiettivi di progetto. Al festival si terrà presso la suggestiva area Archeologico Naturalistica di monte Bibele, a Monterenzio, vivendo esperienze che combinano conoscenze storiche e apprezzamento della natura, promuovendo una riscoperta culturale e ambientale.</p>
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	<p>La tecnologia nel progetto è requisito di: - coinvolgimento e condivisione per i/le nativ3 digitali - inclusione per i/le più adult3 - diffusione, promozione, disseminazione attività. Verrà utilizzata per creare una connessione intima e reale con il territorio, svincolandola dalla semplice fruizione. È previsto l'utilizzo di strumenti digitali per: monitoraggio, comunicazione, diffusione attività e deliverables, video-editing Reel di invito e racconto del festival e di promozione del territorio.</p>
Descrizione del ruolo svolto dai	<p>La gestione del partenariato si basa sulla Cabina di Gestione, formata da un</p>

<p>singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne</p>	<p>Responsabile per ogni partner e presieduto e convocato, dal Coordinatore di progetto nominato dalla capofila. La CG si riunisce una volta al mese o qualora richiesto. La comunicazione interna della partnership è assicurata dall'utilizzo di: gruppi di messaggistica istantanea tra i RP, una mail-list, una cartella Drive per la condivisione di contenuti, programmi di online meeting per le riunioni. Tutti i partner sono coinvolti nella cabina di gestione e si interfacciano con l'amministrazione contabile del progetto. La Comunicazione sarà svolta da tutti i partner, dagli enti sostenitori pubblici e privati, tramite la diffusione delle attività nei propri canali web, social e mail list. In base allo svolgimento dell'ultimo progetto si è deciso di organizzare le attività in 4 macroaree implementando e rafforzando la co-progettazione e co-implementazione delle attività tra le associazioni.</p> <p>Task 1 ass: Oratorio San Francesco Aps, San Francesco Odv, Ebenevengamaggio Aps, Eden Asd Aps Ets con la collaborazione di Golden Team Asd e dei servizi socio-educativi territoriali.</p> <p>task 2: Teatro Ensemble Aps, Arti figurative Urbano Parentelli, M'over Aps e GRD APS.</p> <p>task 3: Archivio sonoro APS, GRD e Eden Asd, Aps, Ets, M'over Aps.</p> <p>task 4 il Festival distrettuale "Giochi di Frontiera" supportato dai Comuni del distretto, sarà realizzata tramite la collaborazione e partecipazione di tutte le associazioni organizzando e suddividendo i compiti in WP:</p> <p>WP1 Cabina di regia: San Francesco Aps, Eden, Ca di Brenno Aps</p> <p>WP2 Comunicazione diffusione: Archivio sonoro Aps + Cabina di regia</p> <p>WP3 Allestimento: Arti figurative Urbano Parentelli Aps, Ca di Brenno, Eden</p> <p>WP4 Performances artistiche: Ebenvengamaggio Aps, GRD-Eden, San Francesco ODV</p> <p>WP5 Prove culinarie-convivio: San Francesco Odv, Oltralpe, Ebenevengamaggio</p> <p>WP6 Prove sportive: Eden, Golden Team, M'over Aps, Ca di Brenno</p>
<p>Risultati sul medio periodo e impatti attesi</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>.Coinvolgimento min. 350 giovani del distretto . gratuità per 2 anni in 2 corsi sportivi .offerta continuativa di posti gratuiti bel doposcuola . implementare i doposcuola con attività educative e artistiche che coinvolgano e attivino i/le giovani e la comunità . coinvolgimento di 40 nuclei familiari in situazioni di disagio socio-economico . attivazione e coinvolgimento della comunità migrante . opportunità di convivialità, scambio transculturale e inclusione .coinvolgimento e partecipazione di min 15 giovani con disabilità cognitive .1 festival distrettuale "Giochi di frontiera" che coinvolga tutti i territori le associazioni e le comunità, aperto a tutte le associazioni del territorio</p> <p>. Partecipazione di almeno 350 persone al festival . realizzazione nel festival di performance artistiche create nel laboratori annuali: circo integrato, 2 performance musicali, unicum performativo itinerante di opere grafiche e momenti recitati . Produzione di materiale comunicativo di diffusione e promozione del territorio</p> <p>. Partecipazione e coinvolgimento attivo di almeno 80 giovani dell'ideazione e realizzazione del Festival . Consolidamento delle relazioni tra associazioni partner e enti terzi tramite co-progettazione e co-realizzazione di attività territoriali . consolidamento di una rete territoriale secondaria alle istituzioni, riconosciuta dalla comunità come un recettore diffuso della domanda sociale e della capacità inclusiva della comunità . aumento del benessere psico-fisico e della coesione territoriale.</p>

	<p>L'impatto generato sul medio periodo dai risultati attesi del progetto G.I.T.A. generare e consolidare un processo di inclusione e appartenenza attiva alla comunità del distretto, rafforzare la coesione riducendo gli squilibri sociali e di opportunità che ostacolano uno sviluppo equilibrato e sostenibile di questa vista come un unicum, il coinvolgimento e la partecipazione dei/le giovani come protagonisti3 attivi3 e interessati3 del proprio territorio</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>G.I.T.A. oltre all'attivazione di nuove risorse in termini di opportunità, attività e servizi rivolti al target di progetto del territorio, grazie alla collaborazione e cooperazione di realtà diverse crea un circolo virtuoso di scambio e condivisione di saperi che attiva e genera competenze. Risorse attivate e necessarie sono quelle umane, formate e consapevoli dei propri ambienti e dei propri sistemi naturali ed antropici. Il progetto è pensato e strutturato per attivare concretamente i/le giovani come risorse per lo sviluppo di strategie legate alla valorizzazione "materiale e immateriale" del territorio, in modo ri-generativo e creativo di opportunità, valorizzandoli come "agenti di cambiamento". Infine l'organizzazione del Festival, la sua realizzazione e promozione come impronta lasciata dai/le giovani per narrare e dunque a costruire il proprio territorio, attiverà risorse rivolte all'attrattività turistica del territorio</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Per il coinvolgimento dei beneficiari G.I.T.A. 2 conta non solo sulla forte diffusione e radicamento territoriale, in particolare nell'area del welfare di comunità, delle associazioni e degli enti sostenitori, ma anche della esperienza pregressa che ha portato in questi 2 anni a diffondere e far conoscere ampiamente il progetto e le sue opportunità tra tutta la popolazione del distretto senza limiti di età, genere e provenienza. Importante inoltre è il supporto e la stretta e fruttuosa collaborazione con le istituzioni locali, i servizi socio-educativi, e gli enti terzi sostenitori e/o beneficiari delle attività, oratori, fondazioni, Aibi Talenti, Caritas locali e associazioni di tutela e promozione dei diritti delle persone con disabilità Passo Passo. Il coinvolgimento dunque passa per una duplice via, attraverso l'attivazione di prossimità e i canali di comunicazione istituzionali riuscendo a raggiungere un ampio target attivandolo in maniera duratura nel tempo. Il coinvolgimento e l'attivazione dei/le beneficiari3 delle attività nel progetto è costitutivamente pensato e implementato affinché non siano dei semplici fruitori ma svolgano un ruolo attivo nell'ideazione, organizzazione e realizzazione delle attività secondo l'idea della CRE-Activity una cultura che attiva idee e partecipazione duratura nel tempo. Le attività del progetto nascono dall'analisi dei feedback dei/le beneficiari3 risultati dal monitoraggio del precedente progetto e dall'ascolto dei bisogni e desideri espressi dai/le giovani in ambiti associativi. Oltre alla somministrazione diretta di questionari di monitoraggio, il progetto prevede l'istituzione di tavoli di progettazione con i/le beneficiari per l'ideazione e realizzazione del Festival distrettuale coinvolgendoli3 non solo come attori/ci in scena ma, supportati dai/le professionisti3 delle associazioni responsabili, anche come organizzatori/ci dello stesso.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	75

## Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	4450,67
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	29450,67

## Azioni

1

TITOLO	task 1 Cabina di Gestione /Comunicazione
DESCRIZIONE	<p>La struttura organizzativa faciliterà la gestione del partenariato e garantirà una comunicazione tempestiva. La Cabina di Gestione CG coordina la partnership ed è composto da un rappresentante per partner, Responsabile del Progetto (RP), e presieduto dal Coordinatore di Progetto (CP) nominato dall'associazione capofila. La CG si riunisce mensilmente o su richiesta. Ogni RP deve verificare e controllare le attività rispettando le strategie e il cronoprogramma approvati dalla CG comunicare eventuali problematiche al CP, coordinare il personale coinvolto, monitorare gli output di progetto e implementare eventuali variazioni richieste dai partner. La comunicazione interna è assicurata dall' utilizzo di: -gruppi di messaggistica istantanea tra i RP; -una mail-list per le comunicazioni ufficiali; - una cartella di Drive per la condivisione di contenuti, documenti, report; - programmi di online meeting per le riunioni. È inoltre previsto un Responsabile Amministrativo di Progetto (RAP) di pertinenza del Partner Capofila, che coordinerà le attività amministrative e lavorerà in sinergia con i singoli partner, assicurando una gestione amministrativa e finanziaria efficace. La comunicazione e promozione del progetto seguirà le direttive del European Green Deal, privilegiando il digitale per ridurre l'uso di carta; verrà svolta da tutti i partner, dagli enti sostenitori pubblici e privati, tramite la diffusione delle attività e dei risultati nei propri canali web, social e mail list. Sono inoltre previsti due eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dicembre '24: apertura attività di progetto a Idice, dove verrà presentata la rete, le attività e gli obiettivi. Vedrà la partecipazione delle istituzioni sostenitrici e dei media locali;</li> <li>- Giugno '26: chiusura del progetto presso Il parco Archeologico Naturalistico di Monte Bibele, a Monterenzio dove si svolgerà il festival. In questa occasione, beneficiari ed enti sostenitori, parteciperanno attivamente rendendo testimonianza del progetto. Verranno invitati i media locali per una conferenza stampa.</li> </ul>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	DIC24-GIU26;

2

TITOLO	task 2 Attività continuative
DESCRIZIONE	<p>Il progetto si sviluppa partendo dai dati raccolti nel progetto precedente per supportare giovani in condizioni di marginalità e solitudine involontaria, non seguiti dai servizi territoriali. Verranno rafforzate le opportunità extrascolastiche attraverso la stretta collaborazione tra le associazioni del territorio; co-progettando attività continuative, coprendo in maniera omogenea le aree del</p>

	<p>distretto. L'azione mira a contrastare la povertà economica e culturale delle famiglie che non possono accedere ad attività extrascolastiche, offrendo opportunità di socializzazione e integrazione dando risposte concrete alle necessità individuate. L'ASD Golden Team offrirà 1 corso gratuito di karate a Monghidoro per 9 ragazzi da settembre a giugno, 2 volte a settimana, mentre Eden ASD organizzerà 1 corso di capoeira per 3 giovani. L'ass. Oratorio S. Francesco APS fornirà un servizio di doposcuola per le scuole primarie (4 giorni su 7) e secondarie (5 giorni su 7), il servizio, supportato da volontari e professionisti, mira a contrastare la dispersione scolastica e a favorire una crescita equilibrata, verranno inoltre potenziati i doposcuola di Monghidoro e Monternzio. L'Associazione San Francesco d'Assisi ODV in dialogo con Ebenevegamaggio APS realizzerà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Laboratorio di musica e teatro per ragazzi tra 11 e 14 anni a Monghidoro, usando percussioni etniche e culminando in una performance coreografata nel festival finale</li> <li>2. Laboratorio musicale per ragazzi tra 14 e 18 anni a Ozzano, in co-progettazione con Archivio Sonoro APS, usando oggetti riciclati per creare un'orchestra urbana, una seconda parte valorizzerà i ruoli individuali per performare nel festival finale.</li> <li>3. Laboratorio di cucina multietnica da 8 incontri, favorendo lo scambio culturale e l'integrazione attraverso la preparazione di piatti tipici di diversi paesi e pranzo multietnico nel festival.</li> </ol> <p>Infine, l'Associazione E Benevenga Maggio farà 30 incontri, con l'obiettivo di formare un gruppo musicale che si esibirà durante il festival finale.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG26;

3

TITOLO	task 5 Festival
DESCRIZIONE	<p>Il festival di chiusura, "Giochi senza Frontiere", si terrà presso il sito archeologico-naturalistico di Monte Bibele celebrando le attività dei 2 anni del progetto e le capacità collaborative delle associazioni. L'evento offrirà attività sportive, culturali e culinarie, con performance artistiche, teatrali, musicali, di danza e di circo integrato. I partecipanti saranno divisi in squadre, Monte e Valle, la cui appartenenza all'una o all'altra sarà libera, per enfatizzare la cooperazione, con premi integrabili per evidenziare che la vittoria si raggiunge quando tutti ne traggono beneficio. Questo evento, replicabile annualmente, rappresenta un'occasione di integrazione e coesione sociale, culminando un percorso di inclusione e crescita personale durato 2 anni. La giornata del festival sarà strutturata in:</p> <p>WP1 Cabina di regia: Oratorio S.Francesco APS, Eden, La Ca' di Brenno APS: Coordinamento generale, gestione degli spazi e delle attività;</p> <p>- WP2 Comunicazione e Diffusione: Archivio Sonoro, Eden, La Ca' di Brenno APS, S.Francesco APS: Realizzazione di Reel di promozione e diffusione del festival attivazione reti comunicative istituzionali e non;</p> <p>- WP3 Allestimento: Arti Figurative, La Ca' di Brenno, Eden: Creazione di scenografie, allestimenti degli spettacoli, rievocazioni storiche;</p> <p>- WP4 Arte e Performance: E Benevenga Maggio, Eden, GRD, San Francesco ODV: Coordinamento delle performance artistiche e teatrali. Presentazione delle performance di circo contemporaneo integrato, teatro, musica e danza create durante i laboratori, mostra grafica itinerante;</p>



	<p>- WP5 Giochi/competizioni a tema sport: Eden, Golden Team, M'over Walking, Ca' di Brenno: Organizzazione di giochi sportivi e percorsi di agilità immersi nella natura;</p> <p>-WP6 Attività Culturali e Culinarie: San Francesco ODV, Oltr'alpe, E Benevenga Maggio: Contest culinario e stand gastronomici con cibo multietnico e tradizionale.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR26-MAG26;

4

TITOLO	task 4 Laboratori II anno
DESCRIZIONE	<p>Anche il secondo anno prevede un programma di attività parallele e differenziate per garantire un quadro completo di opportunità per il tempo libero e facilitare la socialità dei giovani del territorio. La collaborazione tra le diverse associazioni è fondamentale per offrire un supporto capillare a ragazzi e ragazze su tutto il territorio, generando un'offerta variegata. L'ass. Archivio Sonoro, con il supporto di 2 volontari e 1 operatore tecnico, organizzerà 1 laboratorio sulla realizzazione di interviste e sull'utilizzo di microfono e telecamera, con l'obiettivo di creare un documentario che racconti l'esperienza del festival finale "Giochi senza Frontiere" attraverso i materiali raccolti direttamente dai beneficiari. Le attività sportive saranno curate dalle associazioni M'over Walking, Eden e GRD. M'over continuerà con 2 passeggiate di Nordic Walking di 2 ore ciascuna, permettendo ai partecipanti di conoscere meglio il proprio territorio attraverso una pratica sportiva sostenibile; al termine delle passeggiate, sono previsti momenti di stretching e discussione sulle impressioni raccolte per rilevare le considerazioni dei giovani sul progetto e i benefici ottenuti. Eden, in collaborazione con GRD ETS-APS, proporrà 1 ciclo di laboratori di circo integrato rivolti a ragazzi e ragazze con diverse disabilità. Questi laboratori settimanali di 2h ciascuno, mirano a promuovere l'inclusione, lo sviluppo delle abilità motorie e sociali, e offrire un'esperienza ludico-educativa stimolante. Attraverso attività come trapezio, tessuti aerei, giocoleria e acrobatica di base, i partecipanti lavoreranno insieme, sostenendosi a vicenda e formando nuove amicizie. Le attività saranno adattate alle capacità individuali, permettendo a ciascuno di avanzare al proprio ritmo, con l'assistenza di istruttori esperti, educatori e volontari. Al termine del laboratorio, ci sarà una performance al festival di chiusura che unirà i risultati del laboratorio teatrale della prima annualità</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	OTT25-MAG26;

5

TITOLO	task 3 Laboratori I anno
DESCRIZIONE	<p>Le attività previste per la prima annualità, integrandosi con le azioni continuative, aumentano l'offerta di azioni extrascolastiche nel territorio, grazie alla collaborazione tra le associazioni.</p> <p>Le Associazioni Aps Arti Figurative "Urbano Parentelli" e Ozzano Teatro Ensemble propongono 1 ciclo gratuito di laboratori a San Lazzaro e Ozzano, focalizzati sulle emozioni. Questi laboratori combinano grafica, pittura, incisione con improvvisazione teatrale, gioco ed elementi di recitazione. L'obiettivo è trasformare le esperienze personali e i bisogni dei ragazzi in manufatti artistici e performativi. Il percorso prevede cicli di 8 incontri con volontari ed educatori, culminando nel festival di chiusura di progetto, in una mostra/spettacolo itinerante che unisce opere grafiche e momenti recitati.</p>



	<p>Per promuovere l'attività sportiva e la conoscenza del territorio, M'over Walking ASD e Oltralpe ODV accompagneranno i ragazzi in escursioni e camminate. M'over Walking organizzerà 2 camminate di Nordic Walking di 2h ciascuna, insegnando una disciplina sportiva sostenibile e inclusiva. Le passeggiate, condotte da istruttori e volontari, promuovono il benessere fisico e mentale, combattono la sedentarietà favorendo l'aggregazione sociale. Oltr'alpe ODV continuerà l'azione di educazione ambientale attraverso escursioni e momenti di convivialità sul territorio di Monghidoro.</p> <p>In materia di sensibilizzazione sulle disabilità, l'associazione GRD - Genitori Ragazzi Down APS - ETS propone 1 laboratorio teatrale gratuito sulle emozioni. Questo laboratorio, che, insieme al quello di circo integrato del secondo anno, culminerà in una performance finale al festival di chiusura, coinvolgerà 8 giovani con disabilità intellettive e psicopatologie. Supportati da volontari, 1 insegnante di teatro e 2 educatori, i ragazzi lavoreranno su un canovaccio proposto da loro stessi. Il laboratorio, a cadenza settimanale, durerà 2 ore e si svolgerà nel territorio di San Lazzaro.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-SET25;